

Determinazione Dirigenziale n. 61 del 07.03.2022

Oggetto: Affidamento del servizio di verifica dei dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici di edifici ed infrastrutture gestite da Lucca Riscossioni e Servizi srl – CIG ZD33570F89

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs 50/2016;

VISTO l'art. 1, comma 1, della legge n. 120 del 2020 come sostituita dall'art. 51 della legge n. 108 del 2021;

VISTE le Linee Guida ANAC N. 4, di attuazione al D.Lgs 50/2016, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

PREMESSO CHE:

- il D.P.R. 462/01 disciplina le verifiche degli impianti di messa a terra e degli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche;
- è necessario effettuare la verifica dei dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici di edifici ed infrastrutture gestite da Lucca Riscossioni e Servizi Srl;
- le utenze elettriche da verificare sono riportate nella tabella presente nel Capitolato Speciale;
- si rende necessario effettuare le verifiche in questione a tutela della sicurezza degli impianti;
- sulla materia delle verifiche, il Decreto Legge 30 dicembre 2019 n. 162 (c.d. milleproroghe), convertito in legge con la Legge 8/2020, all'art. 36, ha introdotto una novità riguardo l'esecuzione delle verifiche periodiche di impianti di messa a terra:
*Art. 36. Informatizzazione INAIL (in vigore dal 31 dicembre 2019) “
Al decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001, n. 462, dopo l'articolo 7 è aggiunto il seguente:*

«Art. 7 -bis (Banca dati informatizzata, comunicazione all'INAIL e tariffe).

Per digitalizzare la trasmissione dei dati delle verifiche, l'INAIL predispone la banca dati informatizzata delle verifiche.

Il datore di lavoro comunica tempestivamente all'INAIL, per via informatica, il nominativo dell'organismo che ha incaricato di effettuare le verifiche di cui all'articolo 4, comma 1, e all'articolo 6, comma 1.

Per le verifiche di cui all'articolo 4, comma 1, e all'articolo 6, comma 1, l'organismo che è stato incaricato della verifica dal datore di lavoro corrisponde all'INAIL una quota, pari al 5 per cento della tariffa definita dal decreto di cui al comma 4, destinata a coprire i costi legati alla gestione ed al mantenimento della banca dati informatizzata delle verifiche.

Le tariffe per gli obblighi di cui all'articolo 4, comma 4, e all'articolo 6, comma 4, applicate dall'organismo che è stato incaricato della verifica dal datore di lavoro, sono individuate dal decreto del presidente dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL) 7 luglio 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 125 alla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2005, e successive modificazioni.».

Il testo della relazione illustrativa al Decreto chiarisce che *“La disposizione prevede che gli organismi privati, incaricati della verifica dal datore di lavoro, versino ad INAIL il 5% della tariffa applicata per la verifica. Per garantire l'uniformità dei versamenti, da parte degli organismi privati ad INAIL, occorre adottare un tariffario unico nazionale, come già avvenuto per le verifiche degli apparecchi di sollevamento e degli apparecchi a pressione, e per la revisione degli autoveicoli, settori in cui – analogamente a quello delle verifiche degli impianti elettrici – occorre privilegiare la professionalità e la competenza, nell'interesse della sicurezza degli utenti e dei lavoratori.”;*

alla luce della suddetta novità legislativa, il corrispettivo per l'esecuzione del servizio viene determinato mediante un tariffario unico nazionale, calcolato in base alle potenze dei contatori; tale corrispettivo si quantifica in € 7.380,00 oltre IVA e non comporta la necessità di effettuare un confronto concorrenziale tra soggetti economici che in ogni caso devono possedere obbligatoriamente l'abilitazione ministeriale per l'esercizio delle verifiche;

la scelta della procedura semplificata dell'affidamento diretto è pertanto motivata sia dal nuovo regime introdotto dalla legge 120/2020 e ss.mm.ii., sia dalla modifica legislativa apportata al D.P.R. 462/01;

è quindi possibile procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020, nei confronti della ditta M2a con sede in Via Romana, 615/N 55100 Lucca, p.iva 01930860463, la quale è un soggetto economico abilitato ad effettuare tali verifiche;

Per quanto sopra premesso

Il sottoscritto Ing. Massimo Saponaro visti i propri poteri in forza della procura notarile rep. 2.972 racc. n. 1.980 registrata a Lucca il 4 febbraio 2021 n. 863 serie 1T iscritto nel registro delle imprese di Lucca il 4 Febbraio 2021 prot. N. 4985

DETERMINA:

Di affidare il servizio di verifica dei dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici di edifici ed infrastrutture gestite da Lucca Riscossioni e Servizi srl, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020, alla ditta M2a con sede in Via Romana, 615/N 55100 Lucca, p.iva 01930860463;

All'uopo stabilisce che:

- oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di verifica dei dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici di edifici ed infrastrutture gestite da Lucca Riscossioni e Servizi srl;

- l'importo complessivo è stimato in € 7.380,00 oltre IVA ai sensi di legge;
- il fine è l'affidamento del servizio indicato in oggetto;
- l'affidamento verrà finanziato con fondi ordinari della Stazione Appaltante;

Di dare atto che:

- il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Pietro De Bonis;
- al Responsabile Unico del Procedimento spettano tutti i compiti previsti dalla normativa vigente;
- vengono assolti dal RUP gli adempimenti nei confronti dell'Autorità di Vigilanza (AVCP), quelli previsti dalla L. 06.12.2012, n. 190, D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 in materia di trasparenza, nonché di quelli in ossequio al Piano per la prevenzione della corruzione;
- l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata alla verifica dei prescritti requisiti ai sensi dell'art.32, c.7 del Codice dei contratti pubblici;
- viene trasmessa copia del presente atto e tutta la documentazione di gara al R.U.P. per tutti gli adempimenti di competenza per la gestione dell'esecuzione del contratto e la liquidazione delle relative spettanze;
- la procedura di affidamento è stata svolta nel rispetto del codice di comportamento della Società Lucca riscossione e Servizi S.r.l.;
- non si provvederà alla comunicazione di cui all'art. 76 del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50, trattandosi di affidamento diretto;
- il contratto sarà stipulato secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, come previsto dall'art. 32, comma 14, del D.lgs 50/2016;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tar della Regione Toscana nei termini di legge, nonché esperire gli altri rimedi amministrativi previsti dalle vigenti disposizioni normative

Lucca, 07.03.2022

Lucca Riscossioni e Servizi srl
Il Dirigente Ing. Massimo Saponaro



